

Allegato det. n. 79 del 10/2/21



Comune di Chieti

79 -

Prot. n. 10062

12 FEB. 2021

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI PARTNER ALLA ELABORAZIONE TRAMITE CO-PROGETTAZIONE ALLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI CHIETI ALL'AVVISO "EDUCARE IN COMUNE", PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI.

1. PREMESSA

Il 1 dicembre 2020 il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della presidenza del Consiglio ha pubblicato l'Avviso "EDUCARE IN COMUNE", che mette a bando 15 milioni di euro per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, promuovendo modelli e servizi di welfare di comunità, consolidando le esperienze già presenti nei nostri territori e sostenendo il lavoro dei Comuni italiani.

Tutte le informazioni relative all'avviso possono essere visionate al seguente link
<http://famiglia.governo.it/it/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare/>

2. OGGETTO

Al fine di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici il Dipartimento per le politiche della famiglia pubblica l'Avviso "Educare in Comune".

L'iniziativa, indirizzata ai Comuni, propone azioni di intervento per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare, sui territori, modelli e servizi welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come strumenti d'intervento.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata di 12 mesi.

Il Comune di Chieti intende partecipare all'avviso promosso dalla Presidenza – del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia con una proposta, co-progettata con gli interessati, inerente le seguenti tre tematiche:

- A "Famiglia come risorsa"
- B "Relazione e inclusione"
- C "Cultura, arte e ambiente".

Nell'area A. "Famiglia come risorsa", si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bimbi e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali

Nell'area A. "Famiglia come risorsa", si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bimbi e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità.

Nell'area B. "Relazione e inclusione", gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, delle capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

Nell'area C "Cultura, arte e ambiente", sono individuati i temi dell'ambiente e della cultura quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica. Particolare sensibilità, in ciascuna area tematica, deve essere riposta ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali, di "mancata genitorialità", come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici.

3. DESTINATARI

Il Comune di Chieti svolgerà il ruolo di capofila. Pertanto il presente avviso intende selezionare uno o più soggetti, enti pubblici o privati, che presentano una idea progettuale inerente l'ambito di azione, disposti a coprogettare la proposta da candidare al bando "Educare in Comune". Il comune di Chieti è comunque unico beneficiario del finanziamento in caso di ammissione della proposta progettuale.

Possono partecipare alla presente manifestazione d'interesse i soggetti che abbiano maturato almeno 3 anni di esperienza, in forma associata o singola e organizzati in reti partenariali, nell'ambito sotto indicato: enti pubblici, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie pubbliche e/o parificate, i servizi educativi per l'infanzia, le scuole pubbliche e/o parificate di ogni ordine e grado, uno o più soggetti del terzo settore, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto di personalità giuridica.

Tutti gli interessati dovranno presentare una proposta progettuale su uno dei temi definiti nell'avviso promosso dalla Presidenza – del Consiglio dei Ministri – dipartimento per le politiche della famiglia.

- A "Famiglia come risorsa";
- B "Relazione e inclusione";
- C "Cultura, arte e ambiente".

Il Comune di Chieti potrà selezionare una proposta per ogni tema di riferimento, dunque candidare un massimo di tre proposte risultate idonee alla valutazione. Il Comune di Chieti procederà dunque alla stesura di un progetto in collaborazione (co-progettazione) con il soggetto o i soggetti selezionati. Tale progetto, dovrà promuovere interventi organici e multidisciplinari per favorire la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti come previsto dall'art 2 dell'Avviso e della Premessa dello stesso.

4. FASI DELLA PROCEDURA

Per le motivazioni indicate in premessa, ma anche con l'obiettivo di giungere velocemente ad un programma operativo, si è optato per una procedura articolata in 3 fasi nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenze, pubblicità (art. 30 D.lgs. 50/2017):

Fase A - Candidatura della manifestazione d'interesse (entro le ore 15,00 di giovedì 18 febbraio 2021) e selezione delle proposte presentate (entro il 23.02.2021);

Fase B – percorso di coprogettazione ed elaborazione finale delle proposte operative. Le organizzazioni selezionate saranno chiamate a partecipare, in forma obbligatoria, al percorso di coprogettazione secondo il calendario comunicato. Durante la co-progettazione si procederà alla stesura della proposta progettuale seguendo gli allegati all'avviso "EDUCARE IN COMUNE".

FASE C – Approvazione del progetto da parte della giunta comunale (entro 26 febbraio 2021) e inoltro candidatura.

5. MODALITA' E TEMPI DELLA CANDIDATURA

Tutti i soggetti interessati dovranno inviare, entro e non oltre le ore 15:00 di giovedì 18 febbraio li seguenti allegati:

1) **Domanda di partecipazione (allegato A), nella quale inserire i dati giuridici del soggetto e dichiarare di:**

- Perseguire finalità di tipo educativo, formativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori e rientrare in almeno una delle seguenti categorie:
 - a)enti pubblici;
 - b)servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie e/o pubbliche,
 - c)scuole paritarie e/o pubbliche di ogni ordine e grado;
 - d)enti del Terzo settore, con imprese sociali e con enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica;
 - e)organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica.

(In caso di Enti Privati, alla data di pubblicazione dell'Avviso, devono possedere i seguenti requisiti: svolgere attività coerenti con la missione dell'Avviso e avere nel proprio Statuto o nella finalità proprio dell'ente i temi oggetto dell'Avviso);

- Dare disponibilità a partecipare attivamente all'intero processo co-progettazione;
- In caso di Ente privato, dimostrare una esperienza pregressa di almeno 3 anni nell'ambito di intervento previsto dalla proposta progettuale;

- di non essere inadempiente nei confronti della Pubblica Amministrazione (obblighi igienico-sanitari, assicurativi, contributivi o altre categorie in coerenza con il proprio status giuridico);

2) Proposta progettuale (allegato B) contenente i seguenti elementi utili alla valutazione:

- a) Titolo del progetto
- b) Area tematica (individuata tra le 3 previste dall'avviso);
- c) Descrizione degli obiettivi generali;
- d) Descrizione dell'obiettivo specifico;
- e) Descrizione dei destinatari;
- f) Descrizione delle attività;
- g) Descrizione dei risultati attesi;
- h) Descrizione dell'eventuale rete di partner;
- i) Descrizione della sostenibilità e replicabilità dell'intervento.

3) Curriculum organizzativo (solo per gli enti privati) di ogni partner coinvolto nella proposta, attestante l'esperienza almeno triennale sulla tematica selezionata;

4) Documento d'identità del legale rappresentante di ogni partner coinvolto nella proposta;

Le manifestazioni d'interesse dovranno prevenire secondo le seguenti modalità:

- a) a mezzo posta elettronica nella casella PEC: protocollo@pec.comune.chieti.it specificando nell'oggetto: "Manifestazione d'interesse a partecipare all'Avviso "Educare in Comune"; in tale ipotesi la domanda di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente, pena l'esclusione, dal legale rappresentante;

6. CRITERI PER LA SELEZIONE

La selezione del o dei soggetti con il quale effettuare la co-progettazione, sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale sulla base di una commissione interna al Servizio Politiche Sociali all'uopo costituita che valuterà le proposte secondo i seguenti criteri:

CRITERI	PUNTI
Esperienza nell'ambito di riferimento del soggetto singolo o capofila candidato	20
Qualità e coerenza della proposta progettuale con l'ambito di riferimento, valutazione dell'impatto sui soggetti target dell'iniziativa e rispondenza degli obiettivi ai bisogni individuati	30
Qualità della rete dei partner e rete territoriale da coinvolgere	20
Sostenibilità e replicabilità della proposta progettuale	20
Coerenza della proposta progettuale e del piano economico-finanziario	10

Le proposte che raggiungeranno un punteggio superiore a 60 risulteranno ammissibili.

Il soggetto che avrà presentato la proposta che riceverà il punteggio alto (per ciascun tema) sarà convocato a partecipare alla coprogettazione, con la possibilità di apportare variazioni e integrazioni al progetto presentato.

Nel caso in cui il soggetto selezionato rinunci a partecipare alla stesura del progetto, si procederà a convocare il secondo soggetto che ha raggiunto il miglior punteggio dell'ambito tematico afferente.

Su richiesta della Commissione, il RUP può invitare i proponenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, subordinato alla sola esistenza in atti di dichiarazioni che siano state effettivamente rese, ancorchè non in modo pienamente intellegibile o senza il rispetto dei requisiti formali e a fornire, entro il termine non superiore a 2 gg., eventuale documentazione integrativa.

Si da atto che il presente avviso non è impegnativo per il Comune di Chieti fino all'approvazione ed al conseguente finanziamento del progetto.

L'avviso ha carattere ricognitivo e, come tale, non impegna l'ente a dare seguito alle attività di cui all'oggetto.

1. INFORMAZIONE E CONTATTI

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'ufficio al seguente indirizzo email: angela.falcone@comune.chieti.it

2. PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Chieti.

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali c.d. "GDPR"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali conferiti con la presente domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di interesse è effettuato, anche con modalità informatizzate, dal Comune di Chieti in qualità di Titolare del trattamento. Per l'informativa in tema di Privacy si rimanda alla domanda di partecipazione allegata che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico.

Il Dirigente

Dr.ssa Paola De Rossi

